

“Qualunque cosa tu possa fare, o sognare di poter fare, incomincia.  
L'audacia ha in sé genio, potere e magia. Incomincia adesso”

Johann Wolfgang von Goethe

## Ipotesi progettuale di multimedialità per la Storia della Farmacia

È possibile precisare e distinguere tra la funzione di “*conoscere*”, in quanto competenza applicata a contenuti oggettivi e trasmissibili in forme canonizzate, e quella di “*sapere*” come esito di una esperienza soggettiva derivata dalla pratica e filtrata attraverso la concretezza dei criteri e delle finalità d'applicazione.

Con questo libro, reso meno scarno da inserimenti di elementi con funzione non solo di decorazione ma anche di fonte di storia e di arte che possono anche fungere da specchio di un raffinato autoriconoscimento professionale, l'obiettivo che ho tentato di perseguire è stato quello di far almeno sufficientemente “*conoscere*”. Verosimilmente, pertanto, da una buona lettura del libro potrei non escludere affatto il risultato di aver anche generato nel lettore qualche sorta di “*assenso teorico*”<sup>1</sup> concernente l'astrazione.

Tuttavia, tale assenso non comporta alcuna influenza sui comportamenti mentre è il raggiungimento di un “*assenso reale*”, attraverso un'interiorizzazione delle conoscenze concernenti i fatti, che influisce sui comportamenti<sup>2</sup>.

Considerando che la storia della farmacia differisce dalla storia della scienza in quanto il volto storico della sua fondamentale *pars medica* è costituito dal rapporto tra malato e malattia mediato dal farmacista secondo l'etica di Ippocrate e considerando che i fondamenti stessi tra scienza ed etica hanno lasciato segni profondi nella sua memoria storica, benché appaia quasi un paradosso, il lungo itinerario della medicina nella storia dell'uomo fa avvertire oggi la necessità di un ritorno alla filosofia, per un approfondimento dei valori sia della medicina sperimentale, fino alla dimensione molecolare, sia della complessità dei fenomeni fisiologici e patologici umani e del loro trattamento, sia delle norme etiche di comportamento.

In tale ottica, dunque, l'**ethos storico** può e, forse, dovrebbe diventare, transitivamente e relativamente a quanto di competenza, un completamento se non un fondamento anche nella preparazione del farmacista di oggi al fine pure di un confronto con un sapere generale che comprenda logica e filosofia.

Con tale convinzione ritengo, quindi, possa essere auspicabile che nel suo avanzamento la Professione senta il bisogno istituzionalmente di raggiungere un “*assenso reale*” nell'affermazione dell'esigenza dell'*ethos* storico recuperando, sostanzialmente adattato alla realtà farmaceutica, il principio annunciato da Ippocrate nel *De decenti ornatu*: “*ietròs gar philósophos isótheos*”, traducibile liberamente “Quando il medico riflette come un filosofo sugli avvenimenti e sui valori umani è simile a un dio”... (n.d.r. o, per chi ha il dono della Fede: è più vicino a Dio).

Mescolando in un'unica centrifuga formale gli elementi del libro su carta con quelli dei libri multimediali, l'ulteriore risultato che mi è parso verosimile, dunque, è quello di un libro d'arte in algoritmi virtuali trasformato in strumento di comunicazione grazie al computer.

Pertanto, al fine di arricchire, più che completare, questo lavoro a stampa, ho realizzato in termini non scientifici ma divulgativi un'ulteriore testimonianza, che mi è parsa accattivante e non priva di interesse, avvalendomi del mezzo di comunicazione multimediale ipertestuale che, a mio avviso, sostanzialmente è in grado di creare una situazione percettiva e psicologica coinvolgente all'interno della quale il fruitore ritrova simulata una propria esperienza con una maggiore aderenza alla multidirezionalità propria di ogni vicenda umana<sup>3</sup>.

Tecnicamente, l'opera multimediale<sup>4</sup> si sviluppa su 2 cd-rom (per complessivi 1,1 Gb) e consta di circa 3.000 pagine, circa 2.500 diapositive ed oltre cento colonne sonore<sup>5</sup>.

I percorsi iniziali opzionali sono due: il primo consente di effettuare un itinerario tra sezioni tematiche costituite prevalentemente da immagini nella quasi totalità a colori e corredate da didascalie e colonne sonore; il secondo è una impaginazione a video di gran parte del testo di questo libro che si fonde, in specifici svariati effetti, con buona parte delle foto a colori del primo percorso, sempre con tecnica multimediale ma senza didascalie di accompagnamento.

Il primo percorso, dunque, è un'opportunità di approfondimento e conoscenza degli aspetti e dei contenuti storico-artistici della professione effettuato attraverso immagini, personaggi, opere d'arte, ambienti, ecc.,

mentre il secondo percorso è strumento di lettura del testo di questo libro miscelato a video in effetti spettacolari con le più belle immagini estrapolate dal primo percorso.

In tal modo, quindi, l'ulteriore possibilità che mi è apparsa realizzabile è il tentativo di fornire un pur modesto ma non vano strumento sia del "sapere" sia di predisposizione ad un processo di "assenso reale" sia, nel contempo, auspicabilmente, anche di "piacere".

- 
- (1) Card. Newmann, *Grammatica dell'assenso*.
  - (2) Arthur Shlesinger Jr., *Il mio secolo americano*, vol. 1, pag. 375,377, Rizzoli, 1999.
  - (3) Raimondo Villano - Riccardo Bachrach, *Presentazione del sito web del Club*; (Raimondo Villano, *Progetto del sito web*; Riccardo Bachrach, *Realizzazione tecnica del sito*) - Rotary Club, Pompei, 17 gennaio 2001.
  - (4) © Ricerche, elaborazione, impaginazione, realizzazione ipertestuale e multimediale a cura di Raimondo Villano.
  - (5) Requisiti minimi di sistema: PC processore Pentium™; Hard disk: 1200 Mb liberi; Ram: 16 Mb (consigliata 32); Scheda video: SVGA (risoluzione 800 x 600) a migliaia di colori; Scheda audio Soundblaster o compatibile; Windows™ 95/98; Microsoft PowerPoint™ 97 o successivi; Lettore di CD rom a 4 velocità o superiore.

---

**Abstract da:**

Raimondo Villano, *Trattato di Storia della Farmacia Strutturalismo e ontologia - uomini ed opere - aspetti tecnici, artistici e culturali - virtù, etica ed estetica*; Ed. Chiron, volume 2°, pagg. 1218-1219, maggio 2009.